



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data protocollo

OGGETTO: 71° Corso di specializzazione per operatori della Polizia di Frontiera e dell'Immigrazione.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL/POLIZIA DI STATO	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
CONSAP – ADP – ANIP – ITALIA SICURA	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE	
UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P. – P.N.F.D.)	= ROMA =

Si comunica che in data odierna la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha trasmesso il programma didattico del corso di specializzazione in oggetto indicato, rimodulato dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione, alla luce della nuova edizione del *Common Core Curriculum* pubblicato lo scorso mese di giugno dall'Agenzia per le Guardie di Frontiera e Costiera Europea.

Al riguardo, è stato rappresentato che il periodo formazione del 71° corso di specializzazione per operatori della Polizia di Frontiera, in programmazione dal 10 ottobre al 1° dicembre 2017, in linea con le medesime iniziative intraprese dalle altre "Specialità", è stato ridotto da 24 settimane (di cui 10 residenziali e 14 di tirocinio applicativo) ad 8 settimane (di cui 6 didattiche e 2 di tirocinio applicativo) e prevede, analogamente ai corsi finora realizzati, un esame di "Lingua inglese", uno di "Verificatore di falso documentale" ed una verifica finale.

Durante il periodo applicativo, come da prassi, i frequentatori saranno seguiti da "Tutor", appartenenti al ruolo degli Ispettori, appositamente specializzati e formati per tale attività, che avranno cura di garantire il raggiungimento degli obiettivi inseriti nello specifico progetto formativo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

71° Corso di specializzazione nei servizi della Polizia di Frontiera e dell'Immigrazione

Programma didattico

"COMMON CORE CURRICULUM"

Adattamento Nazionale

A) AREE Tematiche	PERIODI	
	L	E
AREA I^: Premesse didattiche		
Studi di carattere generale	2	
Normativa in materia di immigrazione	6	
Le Istituzioni UE ed Europee	2	
IBM (Integrated Border Mangament)	2	
Totale area	12	
AREA II^: l'approccio con il cittadino straniero		
Diritti fondamentali e Codice Etico della Polizia europea	10	
Principi di Psicologia comportamentale	4	
Principi di Sociologia, funzionali alla trattazione degli stranieri	2	
La comunicazione linguistica: l'inglese di taglio professionale	8	36
Totale area	24	36
AREA III^: nozioni generali per il servizio in Frontiera		
Disposizioni normative ed attribuzioni di competenza	14	
Provvedimenti, procedure e documenti	46	
Sistemi informatici dedicati e protezione dati	10	
Border Surveillance	2	
Tecniche di autotutela		4
Principi dell'analisi del rischio in frontiera e Criminalità transfrontaliera	8	
Esame documentale	20	12
Cooperazione e coordinamento con altre autorità e con Paesi terzi	4	
Totale area	104	16

Tot lezione 140

Tot esercitazione 52



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

B) Moduli applicativi (presso gli Uffici di Frontiera)

Modulo per la Frontiera Aerea - legislazione specifica e pratica specifica

- Disposizioni per la Sicurezza e la Sorveglianza
- Le pratiche di Frontiera aerea

Modulo per la Frontiera Terrestre - legislazione specifica e pratica specifica

Modulo per la Frontiera Marittima - legislazione specifica e pratica specifica

- Disposizioni per la Sicurezza e la Sorveglianza
- Le pratiche di Frontiera Marittima



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

"Common Core Curriculum"

Adattamento Nazionale

"Aree tematiche e Moduli applicativi"

A) Aree tematiche (da trattare presso l'Istituto di Istruzione)

* Per ciascuna delle aree tematiche individuate, il responsabile didattico incaricato, dovrà predisporre e dichiarare il metodo usato per l'apprendimento, quello per l'applicazione e quello per la valutazione secondo i principi didattici enunciati dal CCC.

AREA I^: Premesse didattiche

Studi di carattere generale per gli standard di formazione per la Polizia di Frontiera

- Illustrazione degli obiettivi e del metodo di formazione
- Evoluzione e struttura attuale della Polizia di Frontiera

Normativa in materia di immigrazione

- Disciplina dell'immigrazione: normativa di riferimento (permesso di soggiorno, espulsioni, CPR ex Legge 13 aprile 2017, n. 46 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale.")

Le Istituzioni UE ed Europee

Storia dell'Europa ed evoluzione dell'Unione Europea

- Struttura e processi decisionali dell'Unione Europea nonché di altre organizzazioni europee
- Struttura ed organizzazione dell'Agenzia di Frontiera e Costiera Europea e compiti principali
- Struttura, funzioni e ruolo delle altre istituzioni della UE
- Differenze tra Consiglio d'Europa, Consiglio Europeo e Consiglio dell'Unione Europea

Integrated Border Management (IBM)

Programma nazionale di gestione integrata delle frontiere, ai sensi del Regolamento 1624/2016 per il 2018-2020.

Area II^: L'approccio con il cittadino straniero

Diritti Fondamentali

- Diritti Umani come prerogative innate ed inalienabili per ogni essere umano
- Principali strumenti internazionali per la tutela dei diritti fondamentali
- Disposizioni chiave della Convenzione del 1951 e principi della protezione Internazionale dei rifugiati



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- Definizione di apolidi e metodo di relazionarsi con gli stessi
- Norme europee comuni riguardanti l'asilo e la protezione internazionale
- Protezione umanitaria e protezione sussidiaria
- Metodi di identificazione potenziali vittime di traffico umano, bambini inclusi
- Servizi specializzati che si occupano dell'assistenza e protezione delle vittime della tratta di esseri umani
- Metodi e procedure nella trattazione dei casi individuati
- Diritti fondamentali dei minori e servizi appropriati ai quali demandare la protezione e l'assistenza del minore Legge 7 aprile 2017 n. 41 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati".
- "Profiling" etnico non discriminatorio
- Casi di "profiling" discriminatorio.

Principi di psicologia comportamentale

- Capacità di diversificare la comunicazione ed i comportamenti in relazione alle persone, alle situazioni ed ai contesti.
- Capacità di individuare i diversi indicatori di comportamento nervoso, aggressivo ed ambiguo in un contesto di Polizia di Frontiera; quindi la conoscenza delle misure da adottare
- Capacità di identificare modelli comportamentali che indichino la possibilità che una persona sia stata vittima di un trauma ricollegabile alla tratta di esseri umani
- Capacità di individuare sistemi e procedure appropriati per gestire il caso
- Comunicazione non verbale
- Possibili comportamenti delle persone sotto l'effetto di alcool e droga nonché la valutazione del pericolo in base al comportamento
- Principi delle dinamiche di gruppo e loro processi nei contesti di Polizia di Frontiera
- Identificazione dei fattori di stress e di aggressività nonché le contromisure da adottare
- Teoria della comunicazione e metodi per risolvere i conflitti
- Differenti sistemi e stili di leadership con relativi vantaggi e svantaggi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

Principi di Sociologia, funzionali alla trattazione degli stranieri

Interazioni con persone di diversa cultura, etnia e religione

- Concetti base della diversità culturale e come affrontarla in un contesto di Polizia di Frontiera
- Riconoscimento e comprensione della diversità culturale; pregiudizi e forme di discriminazione
- Indirizzi di comportamento diversificati nella interazione con persone che presentano background differenti (età, genere, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità ecc.)

La comunicazione linguistica: l'Inglese di taglio professionale

Capacità di formulare, comprendere ed esprimere, frasi e dialoghi in inglese, pertinenti le situazioni connesse ai controlli ed alla sorveglianza della Frontiera

- Terminologie relative ai dati personali, alla Polizia di Frontiera nazionale nonché all'attività professionale quotidiana; capacità di fare domande e dare risposte che riguardano dati personali
- Definizioni generali e termini specifici relativi all'attività di Frontiera ed all'attività professionale; relativa spiegazione e traduzione di tali termini
- Termini specifici relativi ai controlli di Frontiera
- Competenze adeguate a saper tracciare un profiling
- Termini specifici relativi alla criminalità transfrontaliera ed ai vari tipi di reato
- Termini relativi all'asilo ed alle procedure di base per l'asilo
- Terminologia per elencare i diritti di un cittadino tratto in arresto oppure detenuto o rimpatriato
- Terminologie per dare informazioni all'utenza in un contesto di assistenza
- Terminologia per impartire ordini in situazioni che richiedono l'impiego della forza
- Termini ed espressioni relative al controllo documentale
- Termini ed espressioni che si utilizzano nelle procedure di primo soccorso
- Definizioni delle principali parti del corpo umano, esterne ed interne

Area III^A : Nozioni generali per il servizio in Frontiera

Disposizioni normative ed attribuzioni di competenza

Via Tuscolana, 1558 – 00173 Roma



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- Disposizioni più importanti della normativa UE e della legislazione internazionale riguardanti il servizio in Frontiera
- Obblighi degli Stati membri in relazione al Codice delle Frontiere Schengen ed al Manuale Pratico
- Obblighi degli Stati membri in base al regolamento Dublino II
- Ruolo degli Ufficiali di collegamento all'estero nella strategia di contrasto all'immigrazione illegale ed al traffico degli esseri umani
- Disposizioni di diritto penale e relative procedure in riferimento a materie che riguardano la Frontiera

Provvedimenti, procedure e documenti

- Normativa di riferimento per i controlli di Frontiera in area Schengen
- Controlli di Frontiera: verifica e sorveglianza di Frontiera
- Verifiche di prima e seconda linea
- Condizioni d'ingresso/uscita dalle frontiere esterne
- Il processo del controllo in Frontiera nei due livelli previsti: tecniche investigative, di intervista, di analisi documentale
- L'identificazione: normativa, strumenti e procedure
- Gli elementi necessari per la determinazione del profilo di un passeggero.
- I presupposti della non ammissione (per respingimento o riammissione).
- Il modulo uniforme per la decretazione di respingimento
- L'esecuzione del provvedimento di non ammissione nelle diverse tipologie di Frontiera ed i relativi ricorsi
- Gli accordi di riammissione nelle loro diverse tipologie
- Gli altri provvedimenti di Frontiera e loro procedimenti
- Tipologie di passaporti
- Tipologie degli altri documenti di viaggio
- Rilascio dei visti consolari: presupposti, procedure e banca dati
- Presupposti e procedure per rilascio dei visti in Frontiera

Via Tuscolana, 1558 – 00173 Roma



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- Caratteristiche e misure di sicurezza dei timbri di Frontiera
- Disciplina dell'apposizione dei timbri in Frontiera

Tecnologia informatica e protezione dei dati

- Tecnologia informatica di base e procedure per la consultazione delle banche dati nazionali ed europee
- Elenco dei sistemi informatici a disposizione degli operatori in Frontiera e loro obiettivi funzionali
- Strumentazione tecnica a disposizione della Frontiera nazionale
- Strumenti tecnici nazionali usati per il controllo dei mezzi di trasporto

Border Surveillance

- Strumenti tecnici e tipologie dei mezzi di trasporto usati per la sorveglianza delle aree di Frontiera

Principi dell'analisi del rischio in Frontiera

- Selezione, inserimento e raccolta dei dati utili
- Elaborazione dei dati raccolti
- Livelli di analisi
- Tecniche di analisi
- Formazione di un documento di analisi
- Importanza della condivisione dell'analisi
- Percorsi di implementazione delle contromisure al rischio individuato

Esame documentale

- Metodi di identificazione dei documenti falsi, contraffatti e di fantasia con o senza strumentazione tecnica
- Standard di base dei documenti internazionali
- Caratteristiche della carta di sicurezza, della carta di sicurezza foto, dei supporti in policarbonato ed in polivinile cloridato
- Varie forme di manipolazione dei documenti
- Metodi di stampa
- Carta comune e carta di sicurezza
- Tecniche di stampa

Via Tuscolana, 1558 - 00173 Roma



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- Tecniche di personalizzazione nei principali documenti internazionali
- Dati biometrici nei documenti di viaggio
- Informazioni contenute nel chip biometrico
- Sistema di controllo di documento di viaggio contenente dati biometrici
- Alterazioni di un documento contenente dati biometrici
- Elementi distintivi della contraffazione totale, dei documenti emessi illegalmente e di altri tipi di alterazioni

Criminalità transfrontaliera

- Reati transfrontalieri e fenomeni criminali rilevanti che si verificano alle frontiere UE
- Legami tra la criminalità transfrontaliera e quella organizzata
- Il traffico di esseri umani e le sue strategie per i passaggi alle frontiere.
- Fasi, metodi ed organizzazione del contrabbando dei veicoli rubati
- Strategie del traffico internazionale degli stupefacenti e normative di riferimento
- Compiti e prerogative degli operatori doganali
- Fasi, metodi, tecniche ed organizzazione del contrabbando di armi, munizioni ed esplosivi

Cooperazione e coordinamento con altre autorità, servizi e Paesi

- *Dogana*: ambito di cooperazione, procedure e processi per la cooperazione con l'autorità doganale
- *Società dei Servizi di Sicurezza*: scopo della cooperazione, procedure e processi per la cooperazione
- *Forze militari*: scopo della cooperazione, procedure e processi di cooperazione e coordinamento
- *Uffici immigrazione*: scopo della cooperazione, procedure e processi della cooperazione
- *Agenti handling*: ambito, procedure e processi
- *UNHCR, Consiglio d'Europa, IOM, ICAO, ONG*: procedure, ambito di cooperazione e coordinamento



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- *Cooperazione e coordinamento transfrontaliero in ambito UE*: processi di cooperazione e di coordinamento all'interno UE, con organi comunitari, con autorità nazionali, organizzazioni governative e non governative
- Cooperazione con Paesi terzi: accordi di riammissione, ecc.

B) Moduli applicativi (presso gli Uffici di Frontiera)

MODULO PER LA FRONTIERA AEREA - legislazione specifica e pratica specifica

Disposizioni per la Sicurezza e la Sorveglianza

- Funzioni, attribuzioni e compiti delle Autorità, Società, Servizi, Enti pubblici e privati, Associazioni, Imprese, Personale navigante e Corpi dello Stato che interagiscono in ambito aeroportuale
- Le attribuzioni di competenza in materia di Sorveglianza e Sicurezza.
- Il Comitato di Sicurezza aeroportuale: composizione, competenze e potestà
- I regimi sanzionatori delle varie ordinanze aeroportuali
- Le misure di sicurezza delegabili e l'onere di vigilanza della Polizia di Frontiera.
- Contenuti e prescrizioni delle Ordinanze che disciplinano gli accessi ed i percorsi, dei passeggeri, degli operatori e dei mezzi di trasporto
- Tipologie degli accessi
- Competenze sul controllo degli accessi, del perimetro, del sedime aeroportuale e relative tecnologie di supporto
- Il Piano Nazionale di Sicurezza del trasporto aereo: prescrizioni per i vari tipi di controllo.
- I manuali per le criticità aeroportuali: tipologie e criteri di redazione
- Il Piano Nazionale Antiterrorismo per gli aeroporti
- Il Dispositivo di Sicurezza Aeroportuale: composizione e compiti
- I livelli di allertamento e le esercitazioni.
- L'impiego dei "ruoli speciali della Polizia di Stato" nelle operazioni di sicurezza aerea.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- Le misure di sicurezza aggiuntive e quelle di protezione per voli "sensibili".
- Le misure di sicurezza individuali per le persone esposte a rischio
- I piani di sicurezza delle singole compagnie di navigazione aerea

Le pratiche di Frontiera aerea.

- Le modalità di esecuzione dei controlli nei due livelli previsti: i controlli in partenza agli arrivi ed ai transiti
- Il profilo del passeggero sottoposto ai controlli: logiche e criteri dell'intervista e della perquisizione in Frontiera.
- Il coordinamento funzionale con l'organo doganale
- L'esecuzione dei provvedimenti decretati dalla Polizia di Frontiera o da altri organi dello Stato (Prefetti e Questori)
- I servizi di scorta all'estero: presupposti e disciplina dell'esecuzione
- I termini dei rapporti con le Rappresentanze Diplomatiche, le rappresentanze legali, gli Organi comunitari ed internazionali, gli organi non Governativi e le Compagnie aeree
- La responsabilità dei vettori aerei in materia di Frontiera e le sanzioni a carico
- La configurazione delle postazioni di controllo e la cartellonistica dei percorsi che indirizzano i passeggeri al controllo
- I varchi riservati alle Facility, al personale viaggiante, alle personalità politiche, ai voli privati
- Gli strumenti tecnici e tecnologici di supporto agli operatori nei vari livelli di controllo
- I controlli di Frontiera a campione, le procedure di snellimento dei controlli (varchi automatizzati ABC) ed i controlli sottobordo
- Le principali strategie, poste in essere dalle organizzazioni dedite al favoreggiamento dell'immigrazione illegale, per eludere o superare i controlli di Frontiera
- Il controllo dei passeggeri nelle aree di transito aeroportuale
- Aspetti e disciplina delle "operazioni congiunte" alle frontiere aeree

MODULO PER LA FRONTIERA TERRESTRE- legislazione specifica e pratica specifica

Via Tuscolana, 1558 - 00173 Roma



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- Le tecniche di sorveglianza dei confini terrestri e le pratiche di Frontiera
- Tipologie di frontiere terrestri e di valichi di Frontiera terrestre
- La configurazione di un valico di Frontiera Terrestre
- Reintroduzione controlli alle frontiere interne e snellimento dei controlli
- La sorveglianza del confine terrestre: tecniche, strategie, mezzi e tecnologie di supporto
- Le perquisizioni alle persone ed ai mezzi di trasporto
- Il controllo in corsa treno
- I documenti dei transfrontalieri e quelli del trasporto internazionale di persone e di merci
- I rapporti transfrontalieri con la Polizia del paese confinante e la cooperazione di Polizia istituzionalizzata
- Le pattuglie miste infra ed extra Schengen.
- Aspetti ed organizzazione delle "operazioni congiunte" alle Frontiere terrestri esterne
- Le tecniche dell'immigrazione clandestina tramite mezzi di trasporto terrestre
- Le modalità del favoreggiamento all'immigrazione clandestina
- I reati transfrontalieri e le principali tecniche di individuazione degli stessi
- La responsabilità dei vettori e le sanzioni a carico
- I presupposti, gli accordi e le procedure di riammissione ai valichi di Frontiera terrestre

MODULO PER LA FRONTIERA MARITTIMA - legislazione specifica e pratica specifica

Disposizioni per la Sicurezza e la Sorveglianza

- Funzioni, attribuzioni e compiti delle Autorità, Società, Servizi, Enti pubblici e privati, Associazioni, Imprese, Personale navigante e Corpi dello Stato che interagiscono in ambito portuale
- Le attribuzioni di competenza in materia di Sorveglianza e Sicurezza.
- Il Comitato di Sicurezza portuale: composizione, competenze e potestà



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- I regimi sanzionatori delle varie ordinanze portuali
- Le misure di sicurezza delegabili, la vigilanza sui servizi delegati ed i concorsi ai piani di sicurezza da parte dei Servizi Portuali
- Contenuti e prescrizioni delle Ordinanze che disciplinano gli accessi ed i percorsi, dei passeggeri, degli operatori e dei mezzi di trasporto
- Competenze sul controllo degli accessi, del perimetro, del sedime portuale e relative tecnologie di supporto
- Il Piano Nazionale di Sicurezza del trasporto marittimo: prescrizioni per i vari tipi di controllo
- Il Piano Nazionale Antiterrorismo per i porti
- Il Dispositivo di Sicurezza Portuale: composizione e compiti
- I livelli di allertamento e le esercitazioni
- L'impiego dei "ruoli speciali della Polizia di Stato" nelle operazioni di sicurezza Portuale
- Misure aggiuntive di sicurezza e di protezione per obiettivi "sensibili"
- I piani di sicurezza delle singole compagnie di navigazione marittima
- Le "Port Facilities"
- La Sorveglianza delle aree di confine marittimo: piani strategici, mezzi, tecnologie di supporto, termini del coordinamento e relative competenze
- Le operazioni congiunte di Sorveglianza delle acque territoriali

Le pratiche di Frontiera marittima

- Le modalità di esecuzione dei controlli nei due livelli previsti: i controlli all'imbarco ed allo sbarco
- Il profilo del passeggero sottoposto ai controlli: logiche e criteri della intervista e della perquisizione in Frontiera
- La esecuzione dei provvedimenti decretati dalla Polizia di Frontiera o da altri organi dello Stato (Prefetti e Questori)
- Configurazione delle Infrastrutture portuali per il controllo passaporti e documenti di viaggio

Via Tuscolana, 1558 - 00173 Roma



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- Regolamentazione dei controlli negli approdi minori
- Il controllo a bordo nave
- Il controllo delle navi traghetto, da crociera, da diporto, da pesca e mercantili, alla luce delle osservazioni della Commissione Europea in occasione della Visita di Valutazione Schengen del marzo 2016
- I controlli nei confronti di imbarcazioni che giungono in porti che non sono valichi di Frontiera autorizzati
- Mezzi e tecnologie di supporto ai controlli di Frontiera marittima
- La responsabilità del vettore marittimo e le relative sanzioni
- I rapporti con gli Armatori, con le Agenzie Marittime, con le Rappresentanze Diplomatiche e Legali
- Il coordinamento e la cooperazione con l'Organo doganale
- I documenti di viaggio per marittimi, gli sbarchi e gli imbarchi dei marittimi per termini contrattuali, i visti di transito ed il permesso di "visita città"
- Prerogative e responsabilità dei Comandanti di navi e natanti
- Traffici illeciti via mare e tecniche d'individuazione.
- Immigrazione clandestina via mare e favoreggiamento della stessa: principali tecniche registrate